



Ministero della Transizione Ecologica

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE

IL CAPO DIPARTIMENTO

Indirizzi come da allegato

OGGETTO: Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica FSC 2014-2020 - Avvio procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione di risorse del PSC (FVG e AT)

Con la presente nota, la scrivente Autorità Responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero della transizione ecologica intende attivare la procedura di consultazione scritta, con motivate ragioni di urgenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento di funzionamento del Comitato di Sorveglianza.

La consultazione ha per oggetto due distinte proposte di riprogrammazione delle risorse assegnate al PSC:

- i. la prima proposta ha per oggetto la richiesta di approvazione di una riprogrammazione nell'ambito del Settore di Intervento "05.02 Risorse Idriche", presentata dalla Direzione generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI), competente per materia, relativamente agli interventi oggetto della riprogrammazione;
- ii. la seconda proposta riguarda un "taglio lineare" in misura pari al 2% delle risorse al momento non programmate per ciascun Settore di Intervento del PSC, alla data del 31 dicembre 2021, da destinare al rafforzamento delle attività di assistenza e supporto specialistico dell'Area Tematica 12, Capacità Amministrativa, Settore di intervento preliminare 12.02, Assistenza Tecnica, a sostegno dei soggetti e delle funzioni che curano il coordinamento, la gestione e l'attuazione del Piano.

La modalità urgente attribuita alla presente consultazione per la riprogrammazione nell'ambito del Settore di Intervento "05.02 Risorse Idriche", poggia sulla considerazione del considerevole lasso di tempo trascorso rispetto alla richiesta di avvio della procedura da parte del soggetto beneficiario.

Per ciò che riguarda, invece, la riprogrammazione delle risorse da destinare ad operazioni di potenziamento dell'assistenza tecnica alla gestione in senso ampio del PSC, l'urgenza risiede nella necessità di avviare e portare a conclusione tutti procedimenti pendenti, tra cui quelli che determinano l'assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti in materia¹ entro il termine inderogabile del 31 dicembre 2022.

- i. Riprogrammazione di risorse relative ad un intervento del Settore 05.02 Risorse Idriche del PSC, situato nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

¹ Ad esempio, anche le procedure di selezione di esperti, stipula di atti convenzionali, avvio di progetti speciali interni

Utente: *diAG*
ID Documento: DiAG_01-14006_2022-0033
Data stesura: 24/06/2022

✓ Resp. Div. Dip: Cucumile P.
Ufficio: DiAG_01
Data: 24/06/2022

✓ Resp. Segr. Dip.: Sabatino M.L.
Ufficio: DiAG
Data: 24/06/2022

La proposta in esame, qui pervenuta con nota di cui al prot. 77628 del 21/06/2022 (**All. 1**), già sottoposta in precedenza all'attenzione dell'A.R. con la nota prot. 15709 del 09/02/2022 (**All. 1a**), fa riferimento alla richiesta di riprogrammazione delle risorse avanzata da AUSIR con la nota di cui al prot. n. Ausir/2942/P del 22/07/2021 acquisita agli atti del MITE in stessa data al prot. n. 80241 (**All. 2**), successivamente integrata in data 12/01/2022 con nota prot. n. Ausir/3058/P (**All. 4**) in riscontro alla richiesta di cui alla nota MITE prot. n. 145335 del 23.12.2021 (**All. 3**).

In attuazione del Piano Operativo Ambiente 2014-2020, Sotto Piano *“Interventi per la tutela del territorio e delle acque”*, è stato stipulato l'Accordo di Programma (AdP) *“Per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato”*, sottoscritto il 22.07.2019 tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Friuli Venezia Giulia e l'AUSIR (Autorità unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti).

Nell'ambito dell'attuazione del citato AdP era stato, tra l'altro, programmato il finanziamento dell'intervento *“Potenziamento rete fognaria – Savogna d'Isonzo”*, censito nella Banca Dati Unitaria con il CUP E52E10000080005 ed il codice DGSTA_22_0278, per un importo pari € **3.185.442,50** a valere sulle risorse FSC 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n. 99/2017 *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020, Integrazione al Piano Operativo Ambiente”*.

Nel 2021, come è noto, il Piano Operativo Ambiente è stato integrato nel Piano di Sviluppo e Coesione MiTE FSC 2014 – 2020, con le Delibere CIPESS n. 2 e n. 6 del 29 aprile 2021.

In data 22.07.2021, con la nota sopra citata (**All. 2**), l'AUSIR, soggetto beneficiario dell'intervento citato, ha trasmesso una proposta di riprogrammazione delle risorse che si rendono disponibili dallo stralcio del predetto intervento, prevedendo, come da richiesta formulata dal soggetto attuatore Gestore *“Iris Acqua S.r.l.”*, la sostituzione dello stesso con l'intervento denominato *“Razionalizzazione dello schema fognario depurativo dell'area Destra Isonzo Ramo Cormons – Mariano del Friuli – Gradisca d'Isonzo – Stralcio 3”*.

A seguito della richiesta di documentazione integrativa da parte della Direzione generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (*ex* Direzione generale SuA – responsabile del Sotto Piano *“Interventi per la tutela del territorio e delle acque”*, ora Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche – Direzione generale USSRI) trasmessa con la sopra citata nota del 23/12/2021 (**All. 3**), il MiTE ha ricevuto da AUSIR le integrazioni richieste (**All. 4**).

Di recente, a seguito della riunione del Comitato di Sorveglianza del 28 aprile u.s., nel corso della quale venne stralciata, su richiesta dell'Autorità Responsabile, la proposta di riprogrammazione in attesa di approfondimenti, con nota di AUSIR prot. n. 2237/P del 08/06/2022 (**All.5**) il beneficiario ha richiesto aggiornamenti riguardo allo stato delle valutazioni relative alla proposta.

Alla luce della documentazione pervenuta, la Direzione generale USSRI rappresenta che, dalla documentazione trasmessa da AUSIR, risulta che:

- il nuovo intervento è relativo alla medesima tipologia di quello individuato in origine ed attiene al medesimo ambito territoriale all'interno dello stesso territorio regionale e gestito dal medesimo beneficiario;
- la riprogrammazione in argomento è da ritenersi a risorse invariate, tenuto conto che il nuovo intervento proposto beneficerebbe del medesimo finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014-2020, pari a € **3.185.442,50**, e che riguardo al nuovo intervento risulta già avviata la realizzazione dei lavori; quindi, è stata già assunta l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante ai sensi della Delibera CIPE n. 26/2018;

- l'intervento è dotato di CUP (**All. 4a**) e di scheda intervento (**All. 4b**) completa di Q.E. nonché di cronoprogramma procedurale coerente con i termini per l'OGV, considerato che l'intervento risulta tutt'ora in esecuzione;
- la proposta di riprogrammazione risulta supportata dal parere favorevole della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, espresso con la nota della Regione prot. n. 40418P del 21.07.2021 sulla base della relazione di cui alla nota del "Gestore IrisAcqua" prot. n. 12136/21 del 16.07.2021 (v. **All. 6 e 6a**) ai sensi dell'art. 7 co.1 dell'Accordo di Programma del 22.07.2019 sopra citato (v. **All. 7 e 7a**).

La scrivente Autorità Responsabile del PSC, esaminata la documentazione trasmessa e considerando le osservazioni esposte dalla DG competente per materia:

- preso atto dell'invarianza delle risorse a carico del Piano;
- rilevato che l'importo in oggetto non eccede i limiti stabiliti dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e dalla Circolare n. 1/2017 e che non comporta modifiche inerenti al riparto finanziario tra le aree tematiche, territoriali e per settori di intervento di cui alle Delibere CIPESS n. 2 e n. 6 del 29 aprile 2021;
- ravvisata la sussistenza delle motivate ragioni di urgenza, in virtù del tempo trascorso dalla richiesta di avvio della procedura;

ritiene di avanzare la proposta di riprogrammazione testé descritta all'attenzione del Comitato di Sorveglianza per la relativa approvazione ai sensi del punto 4 della Delibera CIPESS n. 2/2021; gli elementi di sintesi della proposta sono riportati nelle tabelle che seguono.

Progetto da stralciare dal PSC

Descrizione progetto	Beneficiario	Settore di Intervento PSC	Codice BDU	Codice CUP	Regione	Costo Complessivo Intervento	Costo Ammesso FSCSC	OGV	Avvio Lavori	Data (prevista) Termine Lavori
Potenziamento rete fognaria – Savogna d'Isonzo	AUSIR – Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	05.02	DGSTA_22_0278	E52E1000080005	Friuli Venezia Giulia	6.185.442,50	3.185.442,50	13/12/2018	29/07/2019	31/12/2021

Progetto da ammettere a finanziamento del PSC MiTE FSC 2014-2020

Descrizione progetto	Beneficiario	Settore di Intervento PSC	Codice BDU	Codice CUP	Regione	Costo Complessivo Intervento	Importo finanziato da FSC	OGV	Avvio Lavori	Data (prevista) Termine Lavori
Razionalizzazione dello schema fognario depurativo dell'area Destra Isonzo Ramo Cormons – Mariano del Friuli – Gradisca d'Isonzo Stralcio 3	AUSIR – Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	05.02	Da acquisire al momento dell'inserimento nel Sistema Informativo Locale	E26H05000010005	Friuli Venezia Giulia	4.500.000,00	3.185.442,50	23/08/2021	04/10/2021	31/12/2023

In virtù di quanto esposto, la proposta in parola viene sottoposta ai membri del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica – FSC 2014 – 2020, le cui eventuali valutazioni sono da esprimersi, con motivate ragioni d’urgenza, ai sensi dell’art. 5, comma 4 del vigente Regolamento di funzionamento del CdS.

- ii. Proposta di riprogrammazione delle risorse non programmate, da riservare ad interventi di rafforzamento delle attività di supporto specialistico ai soggetti gestori ed attuatori del PSC.

La proposta in esame ha per oggetto l’intento dell’A.R. di procedere ad una riduzione del 2% delle risorse non programmate alla data del 31 dicembre 2021; per risorse non programmate si intendono le risorse non interessate da procedure di ammissione a finanziamento – in corso ovvero concluse – a carico del FSC; si tratta, quindi, di risorse che non sono riferite ad interventi inseriti, a tale data, nel sistema informativo locale KRONOS né trasferite/validate all’interno del sistema di monitoraggio, Banca Dati Unitaria di MEF/IGRUE e che non sono altresì riferibili ad interventi già selezionati ed individuati nell’ambito di atti o procedimenti di ammissione a finanziamento da parte del FSC, quali Accordi di Programma, Convenzioni, Decreti, per ciascuna Area Tematica e Settore di Intervento del PSC.

Il totale delle risorse così identificate per le Aree tematiche 04 - Energia e 05 - Ambiente e Risorse Naturali, verranno destinate ad interventi relativi all’Area Tematica 12 - Capacità Amministrativa, Settore di intervento preliminare 12.02 - Assistenza Tecnica.

Le operazioni da attivare attraverso la disponibilità delle risorse in oggetto faranno tutte riferimento al rafforzamento delle attività di assistenza e supporto specialistico a sostegno dei soggetti che curano il coordinamento, la gestione e l’attuazione del Piano.

Il documento in allegato alla presente nota (**Allegato 8**) contiene gli elementi di dettaglio relativi alla proposta di destinazione delle risorse riprogrammate, con particolare riferimento a:

- 1) motivazioni alla base della proposta;
- 2) informativa sulle attività di assistenza tecnica avviate;
- 3) quadro delle risorse individuate.
- 4) criteri di selezione delle attività di assistenza tecnica, per l’approvazione del Comitato di Sorveglianza.

La ricognizione delle risorse programmate e non programmate alla data del 31 dicembre 2021 si basa sui dati raccolti e contenuti nella Relazione Annuale di Attuazione 2021, di recente approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta (si veda in proposito la nota MiTE/DiAG prot. n. 76430 del 17.06.2022 – **Allegato 9**).

La sintesi del procedimento di individuazione delle risorse oggetto della proposta di riprogrammazione è esposta nella Tavola 1 che segue.

Le risorse complessivamente dedicate ad operazioni relative ad interventi di assistenza tecnica aumenterebbero da € **74.414.975,35** (pari al 2,1% della dotazione complessiva del PSC) ad € **80.542.529,79**, pari al 2,27% del totale delle risorse del PSC), e saranno allocate mantenendo inalterata l’attuale ripartizione fra aree territoriali per i diversi settori di intervento, come dettagliato nell’**Allegato 10** - Struttura finanziaria.

Tavola 1 – Risorse da riprogrammare*(Importi in euro)*

Aree Tematiche e Settori di Intervento	Risorse PSC (parte attiva)	Risorse <u>programmate</u> ⁽¹⁾ alla data del 31.12.2021	Risorse <u>non programmate</u> ⁽²⁾ alla data del 31.12.2021	Importo da riprogrammare	Proposta Dotazione aggiornata Risorse PSC (parte attiva)
	a)	b)	c)	d) = 2% di c) - 100% per Area Tematica 12	e)
AREA TEMATICA 04 - ENERGIA					
Settore Intervento 04.01 - Efficienza Energetica	93.600.575,74	78.134.987,30	15.465.588,44	309.311,77	93.291.263,97
SUBTOTALE AREA TEMATICA ENERGIA	93.600.575,74	78.134.987,30	15.465.588,44	309.311,77	93.291.263,97
AREA TEMATICA 05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI					
Settore Intervento 05.01 - Rischi e Adattamento Climatico	1.275.804.604,01	1.271.563.628,58	4.240.975,43	84.819,51	1.275.719.784,50
Settore Intervento 05.02 - Risorse Idriche	747.735.555,02	747.352.951,99	382.603,03	7.652,06	747.727.902,96
Settore Intervento 05.03 - Rifiuti	155.273.207,28	155.273.207,28	0	0	155.273.207,28
Settore Intervento 05.04 - Bonifiche	1.200.374.107,20	914.673.551,99	286.288.555,21	5.725.771,10	1.194.648.336,10
SUBTOTALE AREA TEMATICA AMBIENTE E RISORSE NATURALI	3.379.187.473,51	2.174.189.787,85	290.912.133,67	5.818.242,67	3.373.369.230,84
AREA TEMATICA 12- CAPACITA' AMMINISTRATIVA					
Settore Intervento 12.02 - Assistenza Tecnica	74.414.975,35	72.634.963,93	1.780.011,42	1.780.011,42	80.542.529,79
SUBTOTALE AREA TEMATICA CAPACITA' AMMINISTRATIVA	74.414.975,35	72.634.963,93	1.780.011,42	1.780.011,42	80.542.529,79
TOTALE PSC					
TOTALE AREE TEMATICHE	3.547.203.024,60	2.324.959.739,08	308.157.733,53	7.907.565,86	3.547.203.024,60

(1) Risorse programmate = inserite in BDU o riferite ad interventi già interessati da Atti o procedimenti di ammissione a finanziamento

(2) Risorse non programmate = non interessate da Atti o procedimenti di ammissione a finanziamento

L'individuazione degli interventi di Assistenza tecnica verrà gestita dall'Autorità Responsabile del PSC ai sensi del paragrafo 3 della sezione "A. Disposizioni generali" della Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, che stabilisce:

"L'Autorità responsabile del PSC provvede, informandone il CdS, alla destinazione di risorse finanziarie per l'assistenza tecnica, finalizzata a sostenere la gestione, il monitoraggio, i controlli, le verifiche e le valutazioni del Piano, a valere su riprogrammazioni o economie, anche progressivamente, man mano che si rendano disponibili le risorse, fino a un massimo del 4% del valore del Piano, inclusivo delle risorse già eventualmente destinate all'assistenza tecnica nel PSC di prima approvazione", e che, al paragrafo 4 della medesima Delibera, attribuisce: "al Comitato di Sorveglianza del PSC il compito di approvare la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione".

In virtù degli elementi esposti, la proposta di riprogrammazione delle risorse del PSC di cui alla precedente **Tavola 1** è sottoposta ai membri del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica – FSC 2014 – 2020, le cui valutazioni sono da esprimersi ai sensi dell'art. 5, comma 4 del vigente Regolamento di funzionamento del CdS.

Con riferimento alle due proposte oggetto della presente nota, la scrivente Autorità responsabile richiede di far pervenire, tramite PEC e all'indirizzo diag@pec.mite.gov.it, eventuali osservazioni in merito alle proposte enunciate entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione, via posta elettronica, della presente comunicazione.

Decorso tale termine, in assenza di osservazioni, la proposta si intenderà approvata da codesto Comitato.

Per comunicazioni e informazioni è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: diag@pec.mite.gov.it.

Si ringrazia per l'attenzione.

L'AUTORITÀ RESPONSABILE DEL PSC - MITE

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.lgs. n. 82/2005)

All.: c.s.